

PRIMA ACCOGLIENZA SANITARIA DEI CITTADINI UCRAINI

Questo documento descrive le attività sanitarie da effettuare per l'accoglienza dei profughi provenienti dall'Ucraina, in arrivo nel territorio dell'AUSL Toscana Nord Ovest

Redatto	Verificato	Approvato
Gruppo di lavoro coordinato da <i>Dott. Tommaso Mariotti</i>	VERIFICA TECNICA/SOSTANZIALE Direttore Dipartimento Sanità Territoriale <i>Dott.ssa Antonella Tomei</i> Direttore UOC Progettazione, sviluppo, formazione e ricerca <i>Dott.ssa Moira Borgioli</i>	Direttore sanitario <i>Luca Lavazza</i> Direttore amministrativo <i>Gabriele Morotti</i> Direttore generale <i>Maria Letizia Casani</i>
	VERIFICA FORMALE UOC Governo Clinico <i>Dott.ssa Elisa Lo Presti</i>	
Referente del documento UOC Governo clinico, Elisa Lo Presti		

ELENCO ALLEGATI

- Allegato 1. Dichiarazione di indigenza italiano - ucraino
- Allegato 2. Scheda di valutazione sindromica e anamnestica
- Allegato 2bis. Scheda di valutazione sindromica e anamnestica italiano - ucraino
- Allegato 3. Elenco e contatti dei Centri di Salute Mentale
- Allegato 4. Condizioni di rischio, elenco e contatti dei consultori e ginecologi ospedalieri
- Allegato 5. Elenco e contatti dei pediatri ospedalieri
- Allegato 6. Comunicazione aumentativa e traduzioni in ucraino
- Allegato 7. Nota informativa vaccino comirnaty italiano - ucraino
- Allegato 8. Modulo di consenso, triage e anamnesi vaccino anti-covid (All.16 PTO AZ 921) italiano - ucraino
- Allegato 9. Modulo di dissenso alla vaccinazione anti Covid (All.17 PTO AZ 921) italiano - ucraino
- Allegato 10. Modulo di consenso per minori e delega alla vaccinazione anti Covid per minori (All.22 PTO AZ 921) italiano - ucraino
- Allegato 11. Modulo di consenso TERZA DOSE vaccino anti-covid (All.27 PTO AZ 921) italiano - ucraino
- Allegato 12. Scheda triage e anamnesi vaccino anti-covid TERZA DOSE (All.28 PTO AZ 921) italiano - ucraino
- Allegato 13. Modulo di consenso QUARTA DOSE vaccino anti-covid (All.27bis PTO AZ 921) italiano - ucraino
- Allegato 14. Scheda di triage e anamnesi vaccino anti-covid QUARTA DOSE (All.28bis PTO AZ 921) italiano - ucraino

ELENCO ALLEGATI DI ORIGINE ESTERNA (da identificare con lettere dell'alfabeto)

e/o allegati di altri doc. pubblicati

All.A
All.B**Parole chiave:**

.....

SOMMARIO

1. SCOPO/OBIETTIVI	2
2. CAMPO DI APPLICAZIONE.....	2
3. ABBREVIAZIONI/DEFINIZIONI (ORDINE LOGICO O ALFABETICO)	2
4. DESCRIZIONI DELLE ATTIVITÀ	2
5. DOCUMENTI SOSTITUITI O AGGIORNATI.....	4
6. DOCUMENTI DI RIFERIMENTO INTERNI.....	4
7. DOCUMENTI DI RIFERIMENTO ESTERNI	4
8. DISTRIBUZIONE.....	4
9. GRUPPO DI REDAZIONE/VERIFICA	4

.....

1. Scopo/obiettivi

Il presente documento fornisce le indicazioni sulle attività sanitarie, e il relativo ordine di priorità, da effettuarsi per l'accoglienza dei profughi provenienti dall'Ucraina, la presa in carico di problematiche croniche e l'attivazione di percorsi specialistici

2. Campo di applicazione

Zone Distretto dell'AUSL Toscana Nord Ovest

3. Abbreviazioni/definizioni (ordine logico o alfabetico)

COVID-19: CoronaVirus Disease 2019

DGRT: Delibera della Giunta Regionale Toscana



PRIMA ACCOGLIENZA SANITARIA DEI CITTADINI UCRAINI

PTO AZ 800
Rev. 0
Del 22/03/2022
Pag. 3 di 7

OCDPC: Ordinanza del Capo Dipartimento della Protezione Civile
STP: Straniero Temporaneamente Presente

4. Descrizione delle attività

4.1 Introduzione

In seguito agli eventi bellici che a partire dal 24/02/2022 stanno sconvolgendo la Repubblica Ucraina, si sono venuti a creare movimenti di persone con diverse caratteristiche demografiche verso il territorio italiano o in transito su di esso. Una parte di questa popolazione in fuga dalla guerra potrebbe essere già residente nel territorio nazionale, ed essere accolta in ambito familiare come ricongiungimento familiare.

Tale situazione si inserisce in un contesto aggravato anche dalla pandemia di SARS-CoV-2 tutt'ora in corso, con possibilità di sviluppo di eventi sanitari collaterali, come ad esempio: sviluppo di focolai di infezione da SARS-CoV-2, diffusione sul territorio di malattie infettive o diffuse diverse dall'infezione di SARS-CoV-2, improvviso peggioramento dello stato di salute, anche mentale, dei migranti.

Al fine di tutelare la salute di tutte le persone presenti sul territorio dell'AUSL Toscana Nord Ovest, con riferimento all'OCDPC n. 872 del 04/03/2022 e n. 873 del 06/03/2022, sono state individuate attività sanitarie da svolgere per i cittadini ucraini in arrivo:

- esecuzione di test diagnostici (tamponi oro/rinofaringei antigenici e molecolari) per infezione da SARS-CoV-2
- verificare lo stato vaccinale e promuovere entro 5 giorni dall'ingresso:
 - la somministrazione dei vaccini anti-COVID-19, anti-difterite, tetano, pertosse e poliomielite
- la somministrazione delle altre vaccinazioni di routine per tale popolazione a rischio
- precoce identificazione delle persone con esigenze particolari e specifiche vulnerabilità (es. minori stranieri non accompagnati, donne in stato di gravidanza, nuclei familiari monoparentali)

4.2 Modalità Operative

4.2.a Comunicazione degli arrivi

L'informazione dell'arrivo di cittadini ucraini sul territorio giunge all'AUSL Toscana Nord da due possibili fonti:

- prefetture (o questura in caso che le due istituzioni abbiano preso accordi in tal senso)
- call center regionale (800-556060)

ai quali sono tenuti a rivolgersi sia i singoli cittadini, sia enti o associazioni, per la segnalazione dei nominativi dei cittadini ucraini arrivati sul territorio.

Il call center regionale invia per e-mail gli elenchi dei cittadini ucraini, dei quali sia conosciuta destinazione e tempi di arrivo, a un punto unico di ricezione, individuato nel dott. Francesco Niccolai (francesco.niccolai@uslnordovest.toscana.it), che provvede a inoltrare tale comunicazione alle strutture aziendali coinvolte nelle attività di prima accoglienza, secondo la zona-distretto di destinazione:

- e-mail dedicata, cui corrisponde una mailing list di distribuzione per l'adeguata presa in carico dagli operatori individuati dalla zona-distretto
- direttore di zona
- direttore UOC "Gestione CUP e front office" (dott.ssa Paola Chelli)
- Igiene pubblica della zona.

I Direttori di Zona delle Zone Distretto capoluogo di provincia si faranno carico di riferire le comunicazioni riguardanti anche le altre zone facenti parte della stessa prefettura, ai rispettivi Direttori.

L'operatore amministrativo incaricato dalla zona, contatta telefonicamente i cittadini ucraini di cui ha ricevuto la notizia dell'arrivo, con il supporto del servizio di mediazione linguistica, per dare indicazioni logistiche per l'esecuzione del tampone entro 48h dall'arrivo e un appuntamento all'ambulatorio di accoglienza sanitaria dei profughi per l'effettuazione della visita medica sindromica (DGRT n. 1000 del 10-09-2018).



PRIMA ACCOGLIENZA SANITARIA DEI CITTADINI UCRAINI

PTO AZ 800
Rev. 0
Del 22/03/2022
Pag. 4 di 7

Gli ambulatori sono organizzati in ogni zona-distretto, con slot di 15-30' per ogni persona trattata e la presenza di un medico, un infermiere (se si effettuano nella stessa sede procedure come vaccinazioni, mantoux...), il mediatore linguistico (o interprete) e un amministrativo secondo le necessità individuate al punto 4.2b.

Per l'attivazione del servizio di mediazione culturale e di interpretariato telefonico, si rimanda alle pagine presenti sul sito aziendale (IGEA), di cui si riportano gli url:

mediazione culturale:

<https://www.uslnordovest.toscana.it/igea/dipartimenti/dip-economico/servizi-economali-interni-appaltati/2187-nuovo-contratto-per-la-mediazione-linguistico-culturale>

interpretariato telefonico:

<https://www.uslnordovest.toscana.it/igea/dipartimenti/dip-economico/servizi-economali-interni-appaltati/2188-interpretariato-telefonico>

4.2.b Rilascio del tesserino STP

L'operatore amministrativo incaricato dalla zona, prepara il documento STP (senza dichiarazione di indigenza) utilizzando i dati anagrafici pervenuti:

- dalle prefetture: in tal caso procede in back office
- da call center regionale: in tal caso è necessario contattare il riferimento presente nell'elenco per completare e verificare i dati anagrafici (in questo caso nel contatto telefonico possono essere dati anche le indicazioni per l'esecuzione del tampone e l'appuntamento per l'effettuazione della visita sindromica).

Il documento STP potrà essere inviato per e-mail o al Driver Tamponi insieme alle liste di prenotazione, o all'ambulatorio di prima visita, per la consegna all'utente.

Il tesserino STP verrà consegnato al momento dell'esecuzione del tampone o della visita ambulatoriale, contestualmente alla compilazione da parte dell'interessato della dichiarazione di indigenza (Allegato 1).

In caso di incompletezza nei dati personali il rilascio del codice STP è effettuato dall'amministrativo di supporto all'ambulatorio di accoglienza sanitaria al momento della prima visita, con contestuale compilazione da parte dell'interessato della dichiarazione di indigenza.

Con la dichiarazione di una situazione di indigenza i soggetti saranno esonerati dalla compartecipazione alla spesa per le prestazioni specialistiche ambulatoriali; per cui nella prescrizione medica oltre al codice STP, dovrà essere indicato il codice di esenzione UK22, per tracciare le prestazioni erogate in regime di esenzione.

Se la persona è già stata identificata dalla questura ed è in possesso di regolare documentazione per l'iscrizione al SSN, non ha bisogno del codice STP (verrà utilizzato direttamente il codice fiscale), inoltre può essere iscritta al SSN e scegliere un medico di Medicina Generale per l'assistenza di base.

4.2.c Esecuzione del test per infezione da SARS-CoV-2

Ai cittadini che provengono dall'Ucraina, indipendentemente dalla cittadinanza, privi di *Digital Passenger Locator Form* o di Certificazione verde Covid-19, dovrà essere effettuato un test diagnostico per infezione da SARS-CoV-2 entro 48 ore dall'ingresso, a meno che non ne venga documentata l'esecuzione al momento dell'entrata nei confini nazionali.

I bambini di età inferiore a sei anni sono esentati dall'effettuazione del test.

Per l'esecuzione del tampone alle persone con disabilità, con problemi di collaborazione all'esecuzione delle prestazioni sanitarie, si può fare riferimento al PTO AZ 922.

Ciascuna Zona organizza la postazione per l'esecuzione, secondo le proprie possibilità logistiche (drive-through, associazioni di volontariato, altro).

- Esito del tampone positivo: il risultato viene comunicato all'IPN, con l'indicazione della dimora in cui potrà svolgere l'isolamento e i riferimenti per essere contattato dal medico IPN per il provvedimento di isolamento. Se il cittadino ucraino positivo non ha possibilità di essere isolato in un'abitazione privata, deve essere trasferito in albergo sanitario.



PRIMA ACCOGLIENZA SANITARIA DEI CITTADINI UCRAINI

PTO AZ 800
Rev. 0
Del 22/03/2022
Pag. 5 di 7

- Esito del tampone negativo: la persona è comunque tenuta ad effettuare autosorveglianza con obbligo di indossare mascherina di tipo FFP2 per i 5 giorni successivi. In caso fosse sprovvisto del dispositivo, questo deve essergli fornito nel punto di erogazione del tampone.

Modalità di compilazione dei campi per la registrazione del tampone su app In Salute con codice STP:

- Codice Fiscale: campo da lasciare vuoto
- numero di telefono: mettere la cifra 0 (zero) o un numero di telefono italiano
- tipo di documento: "altro documento"
- inserire il codice STP e la relativa data di scadenza
- inserire un indirizzo e-mail dove ricevere l'AUTHCODE per scaricare il green pass

Nei casi residuali in cui non fosse stato possibile preparare il documento STP per mancanza di dati, il tampone verrà registrato utilizzando un documento di riconoscimento rilasciato dal paese di origine.

Se il soggetto non è in possesso anche di un documento di identità deve essere registrato con codice di fantasia (es. UKR 999 999)

4.2.d Visita medica sindromica (adulti/bambini)

Adulti: il medico dell'ambulatorio di accoglienza sanitaria visita la persona utilizzando la scheda di presa in carico definita dalla DGRT n. 1000 del 10-09-2018 (sindromica), ampliata con un inquadramento anamnestico generale e una valutazione dal punto di vista vaccinale (Allegato 2), come base minima, per valutare il rischio infettivo per SARS COV2, altre malattie infettive diffuse e lo stato di salute generale, con particolare riferimento alle patologie croniche che richiedono assistenza e/o monitoraggio sistematici.

In questa sede deve essere indagato anche lo stato vaccinale anti SARS CoV2, se la persona dichiara di non essersi vaccinata o comunque non è in grado di documentare l'avvenuta vaccinazione (comprensiva della dose booster per i soggetti a partire dai 12 anni di età), si procede con la somministrazione.

Per le Zone per le quali non sia possibile organizzare la vaccinazione contestualmente alla visita, verrà dato un'appuntamento all'hub/ambulatorio vaccinale della Zona, verrà fornito il modulo dell'informativa al vaccino (Allegato 7) e fatto compilare il modulo del consenso informato (Allegato 8) tradotti in lingua ucraina, insieme all'indicazione di consegnarli al momento della vaccinazione.

In caso di contatto stretto, in relazione alle indicazioni contenute nella Circolare del Ministero della Salute del 04/02/2022 "Aggiornamento sulle misure di quarantena e autosorveglianza per i contatti stretti (ad alto rischio) di casi di infezione da SARS CoV 2", devono essere presi i provvedimenti conseguenti: comunicazione a IPN ed eventuale quarantena in albergo sanitario se non è possibile che avvenga in abitazione provata.

In caso venisse ravvisato un bisogno riferibile alla salute mentale, il medico può fare riferimento all'elenco dei centri di salute mentale, con i relativi numeri di telefono, contenuti in Allegato 3.

In caso giungessero a visita donne in gravidanza o con necessità ostetriche-ginecologiche, possono essere indirizzate ai consultori. Se venissero ravvisate condizioni di rischio la donna verrà inviata al Pronto Soccorso di riferimento e contemporaneamente verrà avvisato il collega di turno in ospedale affinché possa predisporre l'accoglienza. Le condizioni di rischio, i contatti dei consultori e dei ginecologi ospedalieri sono riportati nell'Allegato 4.

Bambini: il medico dell'ambulatorio di accoglienza sanitaria visita il bambino per valutare lo stato di salute generale e il rischio infettivo per SARS-CoV-2 o altre malattie infettive e diffuse. In caso reputasse necessario un maggiore approfondimento diagnostico, può essere effettuata una visita pediatrica negli ambulatori ospedalieri facendo riferimento all'elenco degli specialisti presenti in Allegato 5.

4.2.e Valutazione dello stato vaccinale e vaccino profilassi

Vaccinazione anti SARS-CoV-2

La somministrazione del vaccino anti-COVID-19 viene eseguita nei soggetti a partire dai 5 anni di età (ciclo vaccinale a 2 dosi, e dose booster a partire dai 12 anni), e deve essere offerta entro 5 giorni dall'ingresso in Italia, con le modalità descritte al paragrafo precedente.



PRIMA ACCOGLIENZA SANITARIA DEI CITTADINI UCRAINI

PTO AZ 800
Rev. 0
Del 22/03/2022
Pag. 6 di 7

Si procede quindi alla registrazione della vaccinazione su SISPC utilizzando il codice STP e alla consegna del certificato vaccinale all'utente.

Pur essendo possibile registrare le vaccinazioni con il passaporto o altro documento di identità, si raccomanda di utilizzare il codice STP, in modo da non duplicare le posizioni anagrafiche.

Qualora sia necessaria la stampa del green pass o effettuare una dose di richiamo o booster, le vaccinazioni anticovid eseguite in Ucraina devono essere inserite attraverso il sistema Tessera Sanitaria, sia su SISPC come pregresse (in modo da dare la giusta sequenza alla dose eseguita in Italia).

Tutte le altre vaccinazioni eseguite in ucraina, purchè certificate, vengono registrate come pregresse su SISPC.

Altre vaccinazioni

Se non è possibile documentare le vaccinazioni DTP e poliomielite, nei soggetti a partire dal terzo mese di età, verranno effettuate entro 5 giorni dall'ingresso in Italia, se possibile insieme alla vaccinazione anti-covid (preferibilmente in formulazione tetravalente).

La somministrazione delle altre vaccinazioni di routine viene effettuata presso gli ambulatori dei Dipartimenti di Prevenzione, programmando gli accessi nei soggetti suscettibili (utilizzare MPR o MPRV a seconda del vaccino disponibile).

Nei bambini di età inferiore ai 5 anni non vaccinati o non in possesso di documentazione attestante le varie vaccinazioni, è consigliato, entro 5 giorni dall'ingresso in Italia, iniziare la somministrazione di tutte le vaccinazioni previste dal calendario regionale.

Si ricorda che, ai sensi del Decreto legge 7 giugno 2017, n. 73, il rispetto degli obblighi vaccinali diventa un requisito per l'ammissione all'asilo nido e alle scuole dell'infanzia (per i bambini da 0 a 6 anni). Sono esonerati dall'obbligo i bambini e i ragazzi già immunizzati a seguito di malattia naturale, e i bambini che presentano specifiche condizioni cliniche che rappresentano una controindicazione permanente e/o temporanea alle vaccinazioni.

Viene demandato al medico dell'IPN lo screening per l'infezione da M.tuberculosis.

5. Documenti sostituiti o aggiornati

6. Documenti di riferimento Interni

7. Documenti di riferimento Esterni

- Ordinanza del Capo Dipartimento della Protezione Civile n. 872 del 4 marzo 2022 - "Disposizioni urgenti di protezione civile per assicurare, sul territorio nazionale, l'accoglienza il soccorso e l'assistenza alla popolazione in conseguenza degli accadimenti in atto nel territorio dell'Ucraina"
- Ordinanza del Dipartimento della Protezione Civile n. 873 del 6 marzo 2022 - "Ulteriori disposizioni urgenti di protezione civile per assicurare, sul territorio nazionale, l'accoglienza, il soccorso e l'assistenza alla popolazione in conseguenza degli accadimenti in atto nel territorio dell'Ucraina"
- Circolare del Ministero della Salute 0015743 del 03/03/2022 "Crisi Ucraina - Prime Indicazioni per Aziende Sanitarie Locali"
- Ordinanza del Ministero della Salute del 22/02/2022 "Nuove misure urgenti in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19"
- Circolare Direzione Sanità, welfare e coesione sociale Regione Toscana, e relativa Integrazione, del 4 marzo 2022
- Delibera della Giunta Regionale Toscana n. 1000 del 10 settembre 2018
- Ordinanza del Dipartimento della Protezione Civile n. 876 del 13 marzo 2022 - "Ulteriori disposizioni urgenti di protezione civile per assicurare, sul territorio nazionale, l'accoglienza, il soccorso e l'assistenza alla popolazione in conseguenza degli accadimenti in atto nel territorio dell'Ucraina"

**PRIMA ACCOGLIENZA SANITARIA DEI CITTADINI UCRAINI**PTO AZ 800
Rev. 0
Del 22/03/2022
Pag. 7 di 7**8. Distribuzione**

Il presente documento viene pubblicato nel Repository Aziendale presente su IGEA - sezione qualità e accreditamento e diffuso periodicamente tramite info aziendale a tutti i dipendenti titolari di email. Localmente i Direttori, il gruppo di lavoro, i FQS e RQS, a pubblicazione avvenuta si assicureranno che i professionisti interessati dall'applicazione ricevano l'informazione, anche mediante mail list, lista di distribuzione, riunioni verbalizzate con firma dei partecipanti.

9. Gruppo di redazione/verifica

Referente del documento: qualifica nome cognome, email e telefono lavoro

Gruppo di lavoro: Dott.ssa Eluisa Lo Presti, Dott.ssa Paola Chelli, Dott.ssa Roberta Consigli, Dott.ssa Silvia Memmini, Dott.ssa Moira Borgioli, Dott. Francesco Niccolai, Dott. Franco Berti, Dott.ssa Monica Guglielmi, Dott. Amedeo Baldi, Dott. Alessandro Campani, Dott. Franco Chierici, Dott. Luigi Rossi, Dott.ssa Sabina Ghilli, Dott.ssa Cinzia Porrà, Dott.ssa Patrizia Salvadori, Dott.ssa Laura Brizzi, Dott. Fabio Chetoni